



V Domenica di Pasqua / B

29 aprile 2018

La liturgia odierna ci invita a riflettere sulla parabola della vite e i tralci. Essere e rimanere uniti a Cristo è fondamentale per ricevere la linfa vitale che ci permette di produrre i frutti. Senza l'adesione piena a Cristo si è improduttivi. Paolo – dicono gli Atti degli Apostoli – è un isolato ed emarginato nella comunità di Gerusalemme (I Lettura). Egli, che in modo sconvolgente è venuto a conoscenza del Cristo, deve fare i conti con la diffidenza che lo circonda. Ma alla fine trova posto nella comunità che lo riconosce come uno degli evangelizzatori più coraggiosi. Siamo peccatori, ma ugualmente amati da Dio. La fede si esprime in un amore sincero, concreto ed efficace. Gesù nel Vangelo odierno ci assicura che solo il tralcio che resta unito alla vite produce frutto. Aderendo totalmente a Cristo con fede e amore, portiamo frutti di santità e di grazia, di vitalità interiore e di impegno per l'evangelizzazione.

- Alle 15.00 in oratorio l'animazione per i ragazzi con il «Torneo di freccette».
- Dalle 16.00 alle 17.00 in oratorio iscrizione degli animatori al Grest 2018.

IN SETTIMANA

Martedì 1 maggio - Memoria di S. Giuseppe, lavoratore

- Inizia il mese dedicato alla Beata Vergine Maria e come tradizione nella nostra parrocchia per 3 sere della settimana, sempre alle ore 20.00, verrà recitato il s. Rosario e celebrata la s. Messa in varie zone del quartiere. Si inizia dalla Cascina Tesà, lungo la strada che porta verso l'Aspes.

Mercoledì 2 maggio

- Alle 20.30 incontro dei genitori dei bambini del Gruppo Cafarnao in preparazione alla 1ª Confessione dei figli.

Giovedì 3 maggio

- Alle 20.00 il s. Rosario e la s. Messa in via Malta 112 (Famiglia Girelli).
- Alle 21.00 incontro di tutti i volontari disponibili per la Festa dell'Oratorio e per la Festa della Comunità. Si richiede la presenza di tutti per definire le date e verificare la disponibilità necessaria per programmare le feste.

Venerdì 4 maggio

- Alle 20.00 il s. Rosario e la s. Messa in via del Rione 38 (Famiglia Tanghetti).

Sabato 5 maggio

- Alle 15.00 la 1ª Confessione dei bambini del Gruppo Cafarnao.

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Continua la benedizione pasquale delle famiglie, ancora in via Galeazzo degli Orzi, in via Tenchini, Via Rubagotti, via Zubani e in via Rescatti. Per il rito è bene preparare una piccola bacinella possibilmente con l'acqua benedetta nella Veglia pasquale che si può prendere direttamente dal fonte battesimale in chiesa.

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano;
il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;
davanti a te si prostreranno
tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore
alla generazione che viene;
annunceranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!».

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo po-

ta perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci ha detto: «Rimanete in me, come io rimango in voi. Chi rimane in me, fa molto frutto». Chiediamo di poter comprendere che senza questa intima unione con Cristo, la vita di fede rischia di estinguersi.

Preghiamo insieme, dicendo:

Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa di Dio: perché attraverso l'annuncio e la testimonianza di vita il Vangelo raggiunga la nostra società e il mondo intero. Preghiamo:
2. Per i capi di Stato e di governo: perché si impegnino nel promuovere i valori umani della pace, della libertà e della giustizia sociale. Preghiamo:
3. Per il Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà in ottobre, sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale»: perché i giovani possano trovare una risposta alle attese della loro vita, preghiamo:
4. Per i bambini che sabato prossimo si accostano per la prima volta al sacramento della Confessione, perché il perdono di Dio possa aprire sempre di più il loro cuore alla misericordia e all'amore, preghiamo:
5. Per la comunità parrocchiale: perché grazie al dono dello Spirito Santo cresca attraverso le prove della vita nella fede, nella speranza e nella carità, preghiamo:

Resta con noi, Signore Gesù, perché senza di te la nostra vita è sterile. Ispiraci il desiderio di vivere intimamente uniti a te con la preghiera e con la partecipazione ai tuoi sacramenti che danno la vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

CANTI

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo, nel buio del cuore
vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio.
E solo tu sei santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me.**

Re della storia e Re nella gloria
sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il tuo amor.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio.
E solo tu sei santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me.**

Io mai saprò quanto ti costò,
lì sulla croce, morir per me... (2 v.)

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio.
E solo tu sei santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me... sei per me.**

DIO DELL'UNIVERSO

Dio dell'universo, o fonte di bontà,
il pane che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della terra, è frutto del lavor:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

Dio dell'universo, o fonte di bontà,
il vino che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della vite, è frutto del lavor:
diventi sulla mensa sorgente d'unità.

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
Con me risorgerà».

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la tua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

REGINA COELI

*Regina caeli, laetare, alleluia!
Quia quem meruisti portare, alleluia!
Resurrexit sicut dixit, alleluia!
Ora pro nobis Deum, alleluia!*

Regina del cielo, rallegrati, alleluia!
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia!
È risorto, come aveva promesso, alleluia!
Prega il Signore per noi, alleluia!